

Le cultivar locali tradizionali lombarde: strumenti e conoscenze per la conservazione e lo sviluppo di nuove filiere

**La registrazione e il controllo delle
sementi di varietà da conservazione
20 Febbraio 2018**

Pier Giacomo Bianchi
Coordinatore scientifico area sementi
CREA-DC

Sommario

- **La normative europea e nazionale sulla commercializzazione delle sementi**
- **Le registrazione delle varietà e la certificazione delle sementi**
- **Le disposizioni sulle varietà da conservazione**
- **I ruoli nella registrazione e il controllo delle varietà da conservazione**
- **Le varietà ortive sviluppate per la coltivazioni in condizioni particolari**

DISCIPLINA COMUNITARIA SULLA COMMERCIALIZZAZIONE DELLE SEMENTI

• MISURE DI BASE

- **66/401/CEE** **specie foraggere**
- **66/402/CEE** **cereali**
- **2002/53/CE** **catalogo comune delle varietà di
specie agricole**
- **2002/54/CE** **barbabietola**
- **2002/55/CE** **catalogo comune e controllo delle Sementi
varietà di specie ortive**
- **2002/56/CE** **patata**
- **2002/57/CE** **specie oleaginose e da fibra**

- **PUNTI CHIAVE DELLE DIRETTIVE
SULLA COMMERCIALIZZAZIONE
DELLE SEMENTI** (1 di 3)

- **registrazione delle varietà**
- **controllo e certificazione
delle sementi**

- **PUNTI CHIAVE DELLE DIRETTIVE SULLA COMMERCIALIZZAZIONE DELLE SEMENTI** (2 di 3)
 - **definizione di misura ufficiale**
 - **catalogo ufficiale delle varietà**
 - **selezione conservatrice delle varietà**
 - **categoria delle sementi**
 - **(sementi standard per le ortive)**
 - **condizioni cui devono soddisfare le sementi**

- **PUNTI CHIAVE DELLE DIRETTIVE SULLA COMMERCIALIZZAZIONE DELLE SEMENTI** (3 di 3)
 - **chiusura ed etichettatura sotto controllo ufficiale delle confezioni (ad esclusione delle sementi standard)**
 - **libera commercializzazione in tutti i paesi UE delle sementi che rispettino i requisiti comunitari minimi**
 - **importazione di sementi da paesi non appartenenti all'unione europea**
 - **sementi destinate a paesi terzi**

REGISTRAZIONE DELLE VARIETÀ AL REGISTRO

- **Gli stati membri assicurano che una varietà sia iscritta solo se:**
 - **differentenziabile**
 - **uniforme**
 - **stabile**
 - **valore agronomico o di utilizzazione**
(non richiesto per le ortive e per
varietà di specie foraggere da tappeto
erboso)



Misure applicative comunitarie sulla registrazione delle varietà:

- **Direttiva della Commissione 2003/90/CE (specie agricole)**
- **Direttiva della Commissione 2003/91/CE (specie ortive)**
- **Modificate da ultimo dalla direttiva (EU) 2016/1914 (31 ottobre 2016)**

Specie agricole

- **Protocolli tecnici CPVO (27 specie)**
- **Linee guida UPOV (almeno i caratteri con asterisco) (31 specie)**

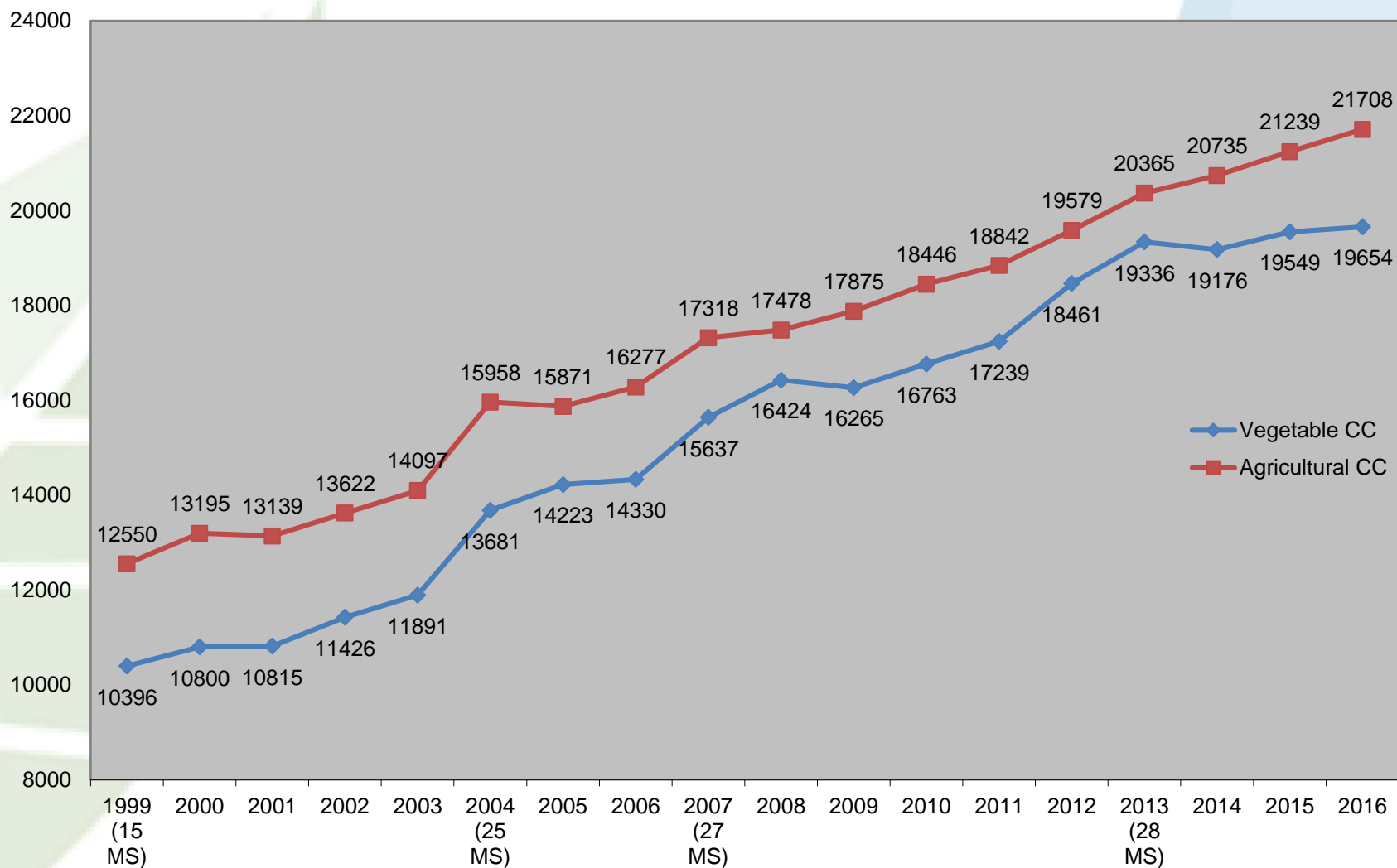
Specie ortive

- **Protocolli tecnici CPVO (45 specie)**
- **Linee guida UPOV (almeno i caratteri con asterisco) (3 specie)**

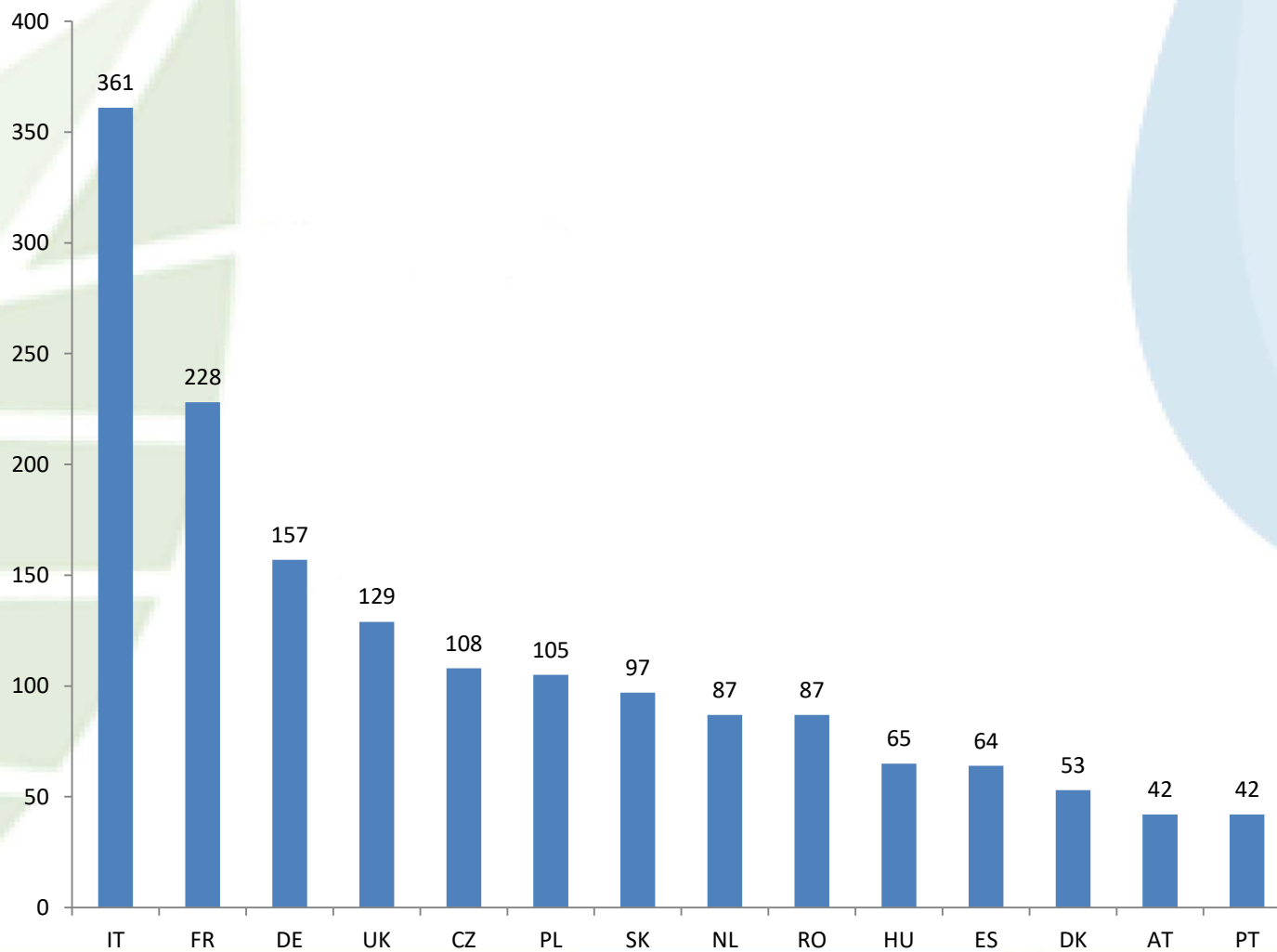
- **CATALOGO COMUNE DELLE VARIETÀ
(36^a edizione)**
 - **21.700 varietà di specie agricole**
 - **19.600 varietà di specie orticole**

Common Catalogues

Evolution of number of varieties 1999-2016



New additions by Member State - 2016



CATALOGO COMUNE DELLE VARIETÀ

le varietà ammesse al “catalogo comune delle varietà di specie ortive” o al “catalogo comune delle varietà di specie agricole” sono in

libera commercializzazione

in tutto il territorio dell'Unione Europea (direttiva 2002/53/CE art. 16)

NORMATIVA NAZIONALE DI RIFERIMENTO

- **Legge n.1096 del 25 Novembre 1971**
(modificata da ultimo dal decreto del
Ministro delle Politiche agricole del 15
dicembre 2017)
- **Legge n.195 del 20 Aprile 1976**
(modificata da ultimo dal D.M. 9 marzo
2017)
- **D.P.R. n. 1065 del 8 Ottobre 1973 -**
Regolamento di esecuzione della L.
n.1096/71 (modificato da ultimo dal
D.M. 15 dicembre 2017)

Responsabilità e procedure per la registrazione delle varietà in Italia

- Ministero delle Politiche Agricole (MIPAAF)
- Centro di co-ordinamento tecnico (CREA-DC)
- Località per le prove DUS
- Rete di prove VAT
- Gruppo di lavoro protezione delle piante – sezione sementi



Compiti del MIPAAF:

- **Ricevimento delle domande (on-line)**
- **Gestione amministrativa del sistema (tariffe)**
- **Approvazione dei piani di semina**
- **Denominazioni varietali**
- **Pubblicazione del bollettino delle varietà**
- **Notifiche alla Commissione, agli altri Paesi EU e all'OECD**

Compiti del centro di coordinamento tecnico (CREA-DC):

- **Ricevimento dei campioni**
- **Mantenimento delle collezioni di riferimento**
- **Codificazione e preparazione dei campioni per le prove DUS e VAT**
- **Raccolta dei risultati e preparazione dei rapporti di prova per il GPP-sezione sementi**

Criteri per l'iscrizione al registro nazionale

- **Barbabietola (DM 15 giugno 2017)**
- **Soia (DM 13 gennaio 2017)**
- **Riso (DM 25 febbraio 2014)**
- **Colza e altre specie oleaginose (DM 13 gennaio 2014)**
- **Sorgo (DM 16 novembre 2012)**
- **Lino (DM 1° marzo 2012)**
- **Specie foraggere (22 febbraio 2012)**

Criteri per l'iscrizione al registro nazionale

- **Cereali a paglia (DM 10 ottobre 2011)**
- **Canapa (DM 5 aprile 2011)**
- **Girasole (DM 11 novembre 2009)**
- ***Brassica carinata* (DM 27 febbraio 2009)**
registro volontario
- **Specie ortive (DM 20 febbraio 2009)**
- **Patata (DM 25 gennaio 2008)**

Criteri per l'iscrizione al registro nazionale

- **Mais (DM 21 gennaio 2008)**
- **Tabacco (DM 25 gennaio 1999) registro volontario**

<http://scs.entecra.it/prove%20iscrizioni/indice.html>

Prove per l'iscrizione al Registro Nazionale di nuove varietà

Visita dei costitutori delle prove di iscrizione di nuove varietà al registro nazionale 2018

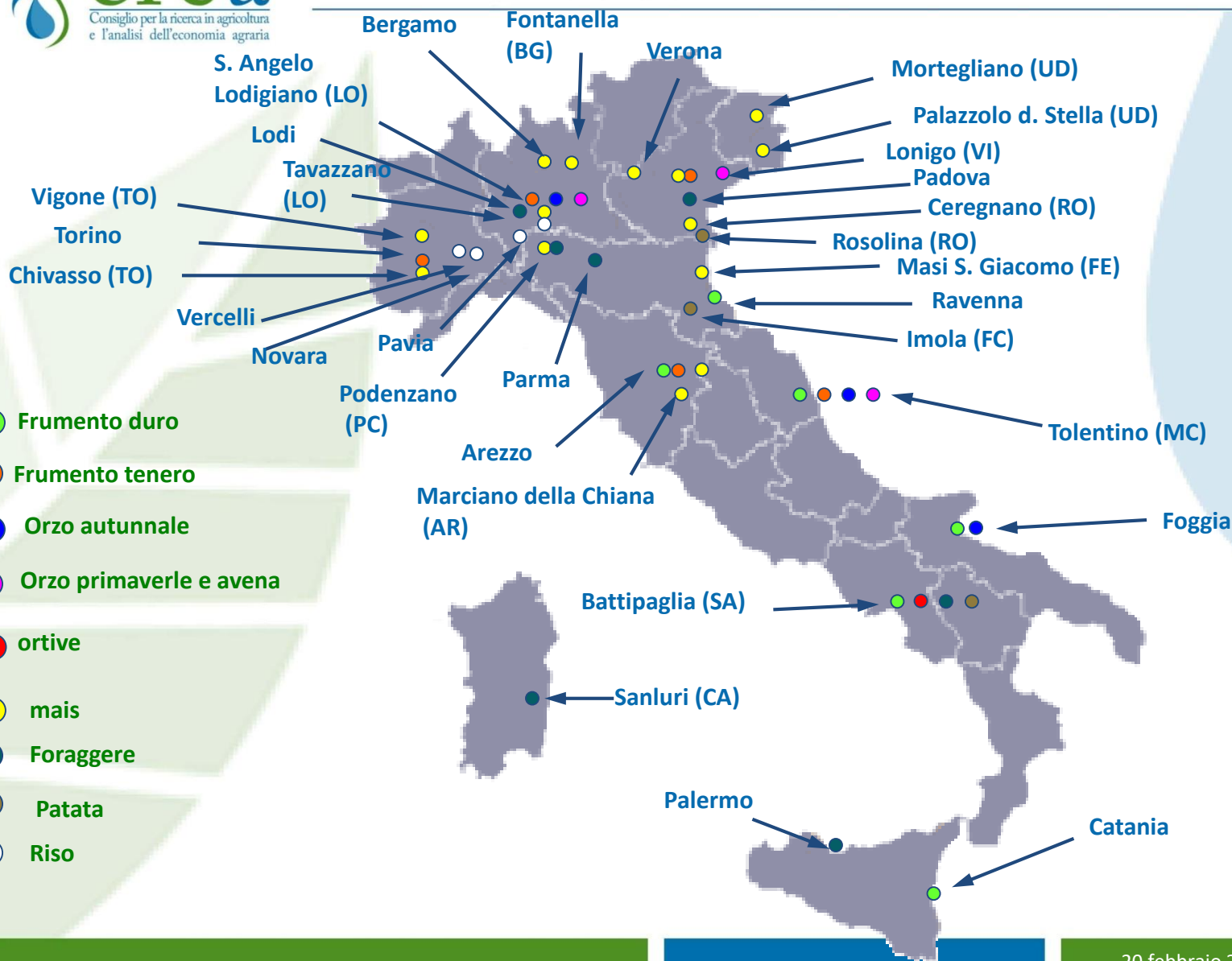
PROGRAMMA DELLE VISITE ALLE PROVE
(aggiornato al 06/02/2018)

Criteri per l'iscrizione al registro nazionale

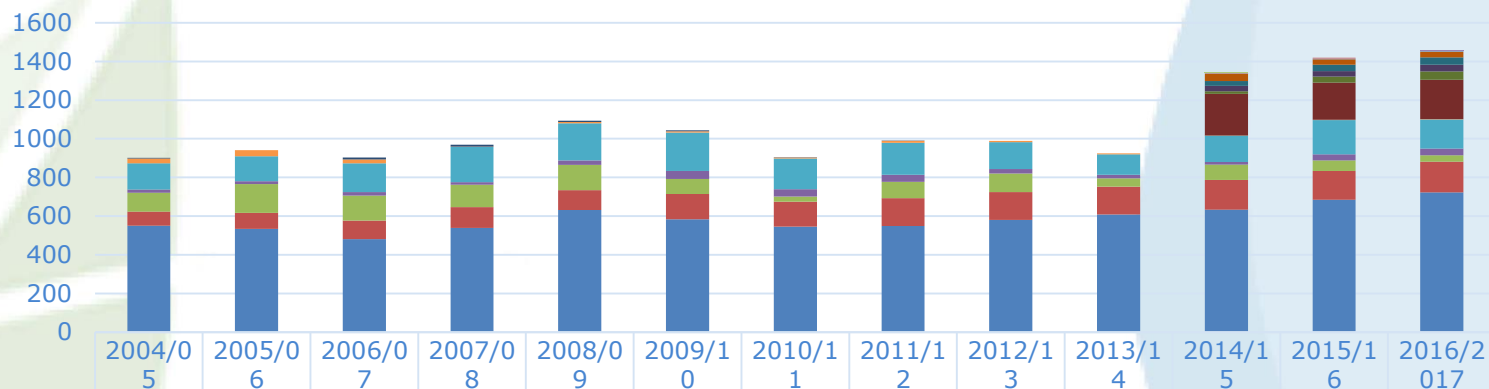
- **Funzioni del Centro di coordinamento**
- **Questionario tecnico**
- **Modalità e tempi per la presentazione della domanda di iscrizione**
- **Materiale da inviare (quantità e caratteristiche)**
- **Numero di località VAT e DUS**

Criteri per l'iscrizione al registro nazionale

- **Durata delle prove (due cicli indipendenti)**
- **Prova descrittiva**
- **Prova agronomica**
- **Scelta dei testimoni**
- **Criteri di ammissibilità**
- **Iscrizione con un anno sotto sorveglianza ufficiale**
- **Tariffe**



Prove descrittive



Cotone													3
Cartamo											1	0	0
Canapa											2	5	1
Lino											1	4	3
Colza											38	28	29
Barbabietola da zucchero											25	33	38
Sorgo											28	28	36
Soia											13	31	43
Girasole											215	193	204
Tabacco	3	0	9	9	7	5	2	1	0	0	0	0	0
Patata	24	33	21	3	7	7	4	10	8	5	1	1	1
Ortive	136	129	148	181	191	199	159	165	138	107	137	177	150
Riso	17	15	19	13	24	40	39	37	24	17	14	32	35
Foraggiere	98	148	129	117	130	79	26	84	96	44	78	54	34
Cereali a paglia	73	83	96	107	103	130	129	144	143	144	155	150	158
Mais	550	534	481	539	632	584	546	549	581	608	633	684	723

Certificazione delle sementi

1. Controlli in campo
2. Ispezione durante la lavorazione in stabilimento
3. Campionamento delle sementi
4. Analisi di laboratorio
5. Etichettatura
6. Post controllo delle sementi



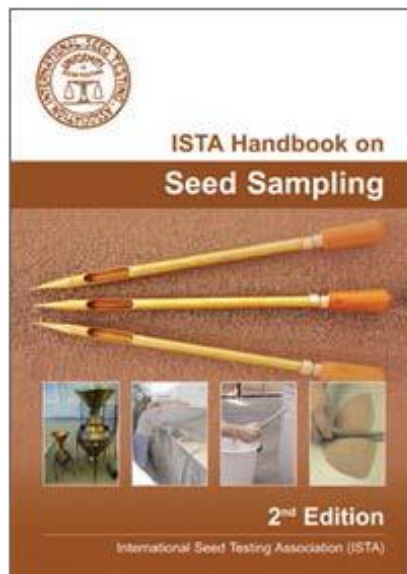
1. Ispezioni in campo



2. Ispezione durante la lavorazione in stabilimento



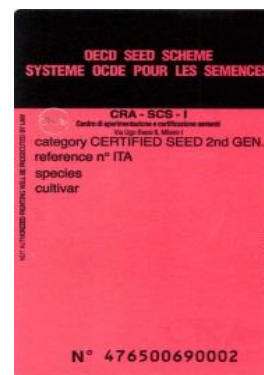
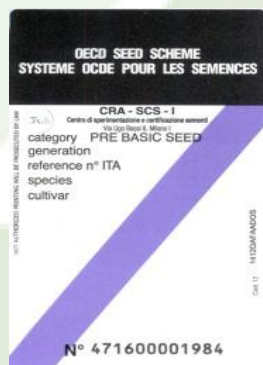
3. campionamento



4. Analisi di laboratorio



5. etichettatura



6. post controllo



Riferimenti alla normativa EU sulle varietà da conservazione

- **Direttiva della Commissione 2008/62/EC – specie agricole**
- **Direttiva della Commissione 2009/145/EC – ortive (incluse le varietà sviluppate per essere coltivate in condizioni particolari)**
- **Direttiva della Commissione 2010/60/UE – miscugli di foraggiere per la preservazione dell'ambiente naturale**

In generale, lo scopo delle misure applicative è quello di contribuire alla riduzione dell'erosione genetica, consentendo la commercializzazione di varietà da conservazione a condizioni specifiche e favorire in questo modo il loro uso sostenibile in situ

Definizioni

'conservazione in situ'

la conservazione di materiale genetico nel suo ambiente naturale e, nel caso delle specie vegetali coltivate, nell'ambiente di coltivazione dove tali specie hanno sviluppato le proprie caratteristiche distintive

Definizioni

'erosione genetica'

perdita nel tempo della diversità genetica tra popolazioni o varietà della stessa specie e all'interno di esse, o riduzione della base genetica di una specie a causa dell'intervento umano o di un cambiamento climatico

Definizioni

'ecotipo'

un insieme di popolazioni o cloni di una specie vegetale adatti alle condizioni ambientali della propria regione

Definizione di varietà da **conservazione** di specie **agricole**

**ecotipi e varietà naturalmente adattate
alle condizioni locali e regionali e
minacciate di erosione genetica**

Definizione di varietà da **conservazione** di specie **orticole**

**ecotipi e varietà tradizionalmente
coltivate in particolari località e regioni
e minacciate di erosione genetica**

Per le varietà da conservazione

- deroghe
- condizioni particolari
- salvo altrimenti disposto dalla specifica direttiva, si applicano le disposizioni generali (art. 44 2002/55/CE -)

Deroghe per l'iscrizione al registro

- **varietà distinta omogenea e stabile**
 - **elenco caratteri ridotto**
 - **soglie di tolleranza per l'omogeneità più elevate**
- **esami non ufficiali e conoscenze acquisite con l'esperienza pratica**

Deroghe per l'iscrizione al registro

- Per l'uniformità si applicano gli standard previsti dalla decisione 2003/91/CE (2003/90/CE per le specie agricole)
- Se l'uniformità è stabilita sulla base del numero di fuori tipo, la tolleranza è stabilita utilizzando una popolazione standard del 10 % e un livello di probabilità di almeno il 90 %

Tabella 5.4.4. Tolleranze per la valutazione dell'omogeneità delle varietà da conservazione (livello di probabilità 90 % e popolazione standard = 10%)

Dimensione del campione (numero piante)	Numero massimo di fuori-tipo
1÷1	0
2÷5	1
6÷11	2
12÷18	3
19÷25	4
26÷32	5
33÷40	6
41÷47	7
48÷55	8
56÷63	9
64÷71	10
72÷79	11
80÷88	12
89÷96	13

Dimensione del campione (numero piante)	Numero massimo di fuori-tipo
97÷104	14
105÷113	15
114÷121	16
122÷130	17
131÷138	18
139÷147	19
148÷156	20
157÷164	21
165÷173	22
174÷182	23
183÷191	24
192÷199	25
200÷200	26

Condizioni per l'iscrizione al registro

Riconoscimento dell'interesse per la conservazione delle risorse fitogenetiche sulla base di informazioni ottenute dalle autorità competenti in materia o da organizzazioni riconosciute a tal fine dagli stati membri

Inammissibilità all'iscrizione al registro

Varietà:

- già iscritta nel catalogo comune delle varietà, ma non come «varietà da conservare», o cancellata nel corso degli ultimi due anni
- oppure
- protetta da una privativa comunitaria per ritrovati vegetali, o per la quale una richiesta di privativa sia stata richiesta

Deroghe rispetto alle disposizioni comunitarie sulle denominazioni varietali (regolamento CE n. 930/2000)

ammissibilità dei sinonimi

Area di origine o di adattamento della varietà da conservazione

- **selezione conservatrice della varietà**
- **produzione di sementi (sono previste deroghe in condizioni particolari)**
- **commercializzazione di sementi (è possibile prevedere un'estensione)**

Per essere iscritta una varietà da conservazione deve presentare:

- **Interesse per la conservazione delle risorse genetiche**
- **Una descrizione basata almeno sull'elenco dei caratteri previsti dal questionario tecnico CPVO o UPOV della specie**
- **Avere una denominazione varietale accettabile**

Deroghe relative alla certificazione

- **identità varietale sufficiente (anziché standard specifici)**
- **requisiti di germinabilità e purezza specifica corrispondente a quella della categoria più bassa (anziché successione genealogica)**

Deroghe relative alla certificazione

- **verifica dei siti di produzione e controllo a posteriori (anziché certificazione ufficiale o sotto sorveglianza)**
- **nel caso delle ortive è possibile effettuare la certificazione ufficiale o sotto sorveglianza**

Deroghe relative alla certificazione

- In ogni caso, controlli e analisi devono essere effettuati in conformità alle metodologie internazionali in vigore e, ove questi non fossero stabilite, secondo appropriate metodologie
- I requisiti di natura fitosanitaria - Regolamento (EU) 2016/2031 del 26 ottobre 2016 (ex direttiva 2000/29/CE) devono comunque essere rispettati

Restrizioni quantitative sulle sementi (1)

Per una singola varietà da conservazione di **specie agricola**, la quantità di semente ammissibile è pari allo:

0,5 % della quantità di semente della stessa specie utilizzata nello Stato membro in una campagna o la quantità necessaria per seminare **100 ha** laddove questa risultasse superiore

Restrizioni quantitative sulle sementi (2)

Per le specie:

**pisello, frumento, orzo, mais, patata,
colza, girasole**

la percentuale è pari allo 0,3

Restrizioni quantitative sulle sementi (3)

La quantità totale commercializzata in ogni Stato membro non deve superare tuttavia il **10 %** delle sementi della specie in questione, utilizzate annualmente sul suo territorio.

Se la percentuale corrisponde ad una quantità inferiore a quella necessaria a seminare 100 ha, la quantità massima di sementi della specie in questione, utilizzata annualmente nello stato membro, può essere aumentata fino a raggiungere la quantità necessaria a seminare **100 ha**

Etichetta del produttore

- a) «norme CE»
- b) nome e indirizzo del responsabile dell'etichettatura o il suo numero di identificazione
- c) anno di chiusura
- d) specie
- e) denominazione della varietà
- f) indicazione «varietà da conservazione»
- g) regione di origine
- h) se la regione di produzione delle sementi è diversa dalla regione di origine, indicazione della regione di produzione delle sementi
- i) il numero di riferimento del lotto
- j) peso netto o lordo
- k) eventuale trattamento chimico

Restrizioni quantitative sulle sementi – specie ortive

**La quantità di semente ammessa per
singola varietà da conservazione di specie
orticole non deve eccedere il quantitativo
necessario per produrre ortaggi su:**

- 1) 40 ettari (per 14 specie)**
- 2) 20 ettari (per 10 specie)**
- 3) 10 ettari (13 specie)**

Restrizioni quantitative sulle sementi – specie ortive

Gruppo 1 (40 ettari)

Allium cepa L.

— Cepa group

Brassica

oleracea L.

Brassica rapa

L.

Capsicum

annuum L.

Cichorium

intybus L.

Cucumis melo

L.

Cucurbita

maxima

Duchesne

Cynara

cardunculus L.

Daucus carota

L.

Lactuca sativa

L.

Lycopersicon

esculentum

Mill.

Phaseolus

vulgaris L.

Pisum sativum

L. (partim)

Vicia faba L.

(partim)

Restrizioni quantitative sulle sementi – specie ortive

Gruppo 2 (20 ettari)

- **Allium cepa L. — Aggregatum group**
- **Allium porrum L.**
- **Allium sativum L.**
- **Beta vulgaris L.**
- **Citrullus lanatus (Thunb.) Matsum. et Nakai**
- **Cucumis sativus L.**
- **Cucurbita pepo L.**
- **Foeniculum vulgare Mill.**
- **Solanum melongena L.**
- **Spinacia oleracea L.**

Restrizioni quantitative sulle sementi – specie ortive

Gruppo 3 (10 ettari)

- *Allium fistulosum* L.
- *Allium schoenoprasum* L.
- *Anthriscus cerefolium* (L.) Hoffm.
- *Apium graveolens* L.
- *Asparagus officinalis* L.
- *Cichorium endivia* L.
- *Petroselinum crispum* (Mill.) Nyman ex A. W. Hill
- *Phaseolus coccineus* L.
- *Rhapanus sativus* L.
- *Rheum rhabarbarum* L.
- *Scorzonera hispanica* L.
- *Valerianella locusta* (L.) Latter.
- *Zea mays* L. (partim)

Riferimenti normativa nazionale sulle varietà da conservazione

- **Decreto legislativo n. 149 del 29 ottobre 2009
(specie agricole)**
- **Decreto legislativo n. 267 del 30 aprile 2010
(ortive)**
- **Decreto legislativo n. 148 del 14 Agosto 2012
(miscugli di foraggere per la preservazione
dell'ambiente naturale)**

Riferimenti alla normativa nazionale sulle varietà da conservazione

Disposizioni applicative

- **Decreto MIPAAF 17 dicembre 2010 (agricole)**
- **Decreto MIPAAF 18 settembre 2012 (ortive)**

Se non occorre l'esecuzione di prove descrittive la registrazione delle varietà da conservazione al registro nazionale è gratuita

Compiti del MIPAAF

- Registrazione sul catalogo nazionale**
- Notifica delle varietà registrate alla Commissione e agli altri Stati membri**
- Notifica delle organizzazioni responsabili per le risorse genetiche**

Compiti delle amministrazioni locali (Regioni o Province autonome) (1)

- Ricevere e verificare le domande di iscrizione delle varietà da conservazione:
- Denominazione botanica e nome comune della specie
- Denominazione varietale e eventuali sinonimi
- Descrizione varietale
- Identificazione della regione di origine
- Informazioni di natura storica e il legame con la regione di origine
- Area per la produzione di seme

Compiti delle amministrazioni locali (Regioni o Province autonome) (2)

- Superficie di coltivazione
- Quantità di seme impiegato per ettaro
- Superficie per la produzione di seme
- Quantità di seme potenzialmente prodotto per anno
- Responsabile della selezione conservatrice , ubicazione e particolari condizioni tecniche
- Invio del parere al MIPAAF

Compiti di CREA-DC (1)

- **Ricevere le notifiche dei produttori sulle aree di riproduzione e la superficie a seme**
- **Suddividere, se necessario la quantità ammesse tra i produttori, in cooperazione con il MIPAAF**
- **Monitorare le aree di produzione e i quantitativi prodotti**

Compiti di CREA-DC (2)

- **Supervisionare i risultati delle analisi di laboratorio delle sementi**
- **Effettuare post controlli dell'identità e della purezza varietale per sondaggio**
- **Ricevere le notifiche dei quantitative prodotti**

Varietà da conservazione registrate al catalogo nazionale (al 19 febbraio 2018)

Specie agricole			
	iscritte	in corso	totale
frumento tenero	3	13	16
riso	7		7
patata	2		2
mais	13	1	14
frumento duro	4	11	15
farro dicocco		1	1
farro monococco		1	1
spelta		1	1
totale	29	28	57

Specie ortive			
	iscritte	in corso	totale
fagiolo	13	1	14
cavolo laciniato	11		11
pomodoro	3	1	4
zucca	1		1
cipolla	5	1	6
cavolo rapa	1		1
peperone	3		3
cicoria	1		1
porro	1		1
sedano	1		1
fagiolo di spagna	1		1
cardo	2		2
bietola da coste	2		2
zucchino	1		1
pisello	1		1
indivia scarola	1		1
totale	48	3	51

Decreto 11 giugno 2009

Mais “Nostrano di Storo”



- La prima varietà da conservazione iscritta al catalogo nazionale e al catalogo comunitario
- La zona di origine e di produzione: comuni di Storo, Bondone, Condino e, in parte, con quello del comune di Bagolino, frazione Ponte Caffaro
- A Regione di origine o adattamento: 280 ettari
- Quantità di seme prodotto: 4,2 t
- Responsabile per la conservazione in purezza: cooperativa agri 90, Storo (Trento)

Decreto 5 ottobre 2010

Peperone “Corno di Carmagnola”



- **Regione di origine o adattamento: 25 ettari**
- **Quantità di seme prodotto: 7 kg per anno**
- **Responsabile del mantenimento in purezza: consorzio di ricerca e sviluppo per l'ortofrutticoltura piemontese (CRESO) – Cuneo Piemonte**

V.C AGRICOLE

PAESE	Totale
AUSTRIA	22
DANIMARCA	1
ESTONIA	5
FINLANDIA	21
FRANCIA	11
GERMANIA	36
IRLANDA	4
ITALIA	28
LETTONIA	1
LITUANIA	1
NORVEGIA	7
PAESI BASSI	3
PORTOGALLO	4
REGNO UNITO	13
ROMANIA	8
SLOVENIA	8
SPAGNA	24
SVEZIA	58
Totale complessivo	255

V.C ORTIVE

PAESE	Totale
BE	2
BG	3
DE	1
ES	33
FR	3
HR	23
HU	1
IT	36
LV	1
NO	1
PT	4
RO	6
SE	2
SI	7
Totale complessivo	123

883 varietà ortive sviluppate per essere coltivate in condizioni particolari

- **Varietà di specie ortive sviluppate per la coltivazione in particolari condizioni (capitolo III della direttiva 2009/145/CE)**
- **Deroghe rispetto alle norme applicabili alle varietà commerciali previste dalla direttiva 2002/55/CE**
- **Definizione (particolari condizioni agro-tecniche, climatiche o pedologiche, per esempio coltivazione manuale, raccolto scalare)**

Varietà di specie ortive sviluppate per la coltivazione in particolari condizioni - peso massimo delle confezioni (250 g)

Botanical name	Maximum net weight per package expressed in grams
<i>Phaseolus coccineus</i> L. <i>Phaseolus vulgaris</i> L. <i>Pisum sativum</i> L. (partim) <i>Vicia faba</i> L. (partim) <i>Spinacia oleracea</i> L. <i>Zea mays</i> L. (partim)	250

Varietà di specie ortive sviluppate per la coltivazione in particolari condizioni - peso massimo delle confezioni (25 g)

Allium cepa L. (cepa group, Aggregatum group)
Allium fistulosum L.
Allium porrum L.
Allium sativum L.
Anthriscus cerefolium (L.) Hoffm.
Beta vulgaris L.
Brassica rapa L.
Cucumis sativus L.
Cucurbita maxima Duchesne
Cucurbita pepo L.
Daucus carota L.
Lactuca sativa L.
Petroselinum crispum (Mill.) Nyman ex A. W. Hill
Raphanus sativus L.
Scorzonera hispanica L.
Valerianella locusta (L.) Laterr.

25

Varietà di specie ortive sviluppate per la coltivazione in particolari condizioni - peso massimo delle confezioni (5 g)

Allium schoenoprasum L.
Apium graveolens L.
Asparagus officinalis L.
Brassica oleracea L. (all)
Capsicum annuum L.
Cichorium endivia L.
Cichorium intybus L.
Citrullus lanatus (Thunb.) Matsum. et Nakai
Cucumis melo L.
Cynara cardunculus L.
Lycopersicon esculentum Mill.
Foeniculum vulgare Mill.
Rheum rhabarbarum L.
Solanum melongena L.

5

Requisiti delle varietà da conservazione di specie ortive (1) a confronto con i requisiti per le varietà sviluppate per essere coltivate in particolari condizioni (2)

	Valutazio ne dell'erosi one genetica	Priva di valore intrinseco e da coltivare in condizioni particolari	Identificazi one della regione d'origine	Maintenim ento della selezione conservatr ice nella regione d'origine	Produtio ne di seme nella regione d'origine	Commer cializzaz ione limitata alla regione d'origine	Restrizio ni quantitati ve	Limite di peso della confezi one
conservazi one	Sì	No	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	No
Amatoriali	No	Sì	No	No	No	No	Sì	Sì